

**BNL GRUPPO BNP PARIBAS: 30 MILIONI € AD ASPIAG SERVICE  
- LA CONCESSIONARIA DESPAR PER IL TRIVENETO E L'EMILIA ROMAGNA -  
A SUPPORTO DELLA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ DELL'AZIENDA**

*La Banca struttura un "positive loan", prestito le cui condizioni diventano maggiormente competitive al raggiungimento di obiettivi ESG*

Roma, 2 settembre 2020. Un finanziamento da 30 milioni di euro è stato erogato a sostegno delle iniziative *green* e sociali di Aspiag Service, concessionaria del marchio Despar per il Triveneto e l'Emilia Romagna con un forte radicamento del Nord Italia (in particolare nel Triveneto dov'è leader di mercato) e già protagonista di diversi riconoscimenti in materia di sostenibilità e reportistica. BNL Gruppo BNP Paribas realizza un "positive loan" a condizioni che migliorano ulteriormente al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità stabiliti preventivamente, monitorati e certificati.

Aspiag Service fa parte del Gruppo internazionale SPAR Austria e aderisce al Consorzio Despar Italia, che riunisce tutte le concessionarie del marchio sul territorio nazionale; offre alla propria area di competenza un vasto assortimento di prodotti dell'industria e di marca del distributore, attraverso una presenza capillare sul proprio territorio.

Il positive loan di BNL contribuisce alla strategia aziendale di lungo termine incentrata sulla sostenibilità e sostiene l'impegno di Aspiag Service-Despar Nordest per una costante riduzione del proprio impatto ambientale in linea con gli SDGs (Sustainability Development Goals) delle Nazioni Unite.

Aiuterà Aspiag Service, infatti, nella realizzazione di quegli investimenti utili alla riduzione delle emissioni di gas serra e al miglioramento del sistema di gestione ambientale nei diversi stabilimenti del Gruppo.

Il finanziamento contribuirà poi al completamento di Agrologic, il Polo Agroalimentare a Monselice, in Provincia di Padova, centro di lavorazione, confezionamento e stoccaggio dei prodotti (in particolare prodotti agroalimentari) distribuiti da Aspiag Service-Despar Nordest.

Si tratta di una struttura moderna, innovativa sia nella concezione sia nella realizzazione, con attenzione e rispetto per il territorio che la ospita: sono stati privilegiati materiali come il vetro, per esaltare l'ambiente circostante e non mancano importanti aree di verde. Lungo i fronti e verso gli edifici esistenti sono stati posti alberi e siepi tali da ridurre il rumore del traffico veicolare e migliorare la qualità dell'aria. In copertura è stato realizzato un impianto fotovoltaico e nella struttura sono stati predisposti diversi punti di ricarica per le auto elettriche.

Altri importanti elementi di sostenibilità sono nel recupero delle risorse: il calore degli impianti di refrigerazione, ad esempio, viene utilizzato per riscaldare gli ambienti e produrre acqua calda; le acque di scarico del centro lavorazione carne, invece, sono sottoposte a depurazione e successivamente riutilizzate per differenti scopi, come ad esempio l'irrigazione delle aree verdi.

Il sostegno di BNL, così, facilita la realizzazione di un'opera che punta ad "interagire" in modo positivo con le realtà locali, sia sul fronte ambientale che sociale, con importanti ricadute positive anche sul fronte occupazionale.

La Banca sta realizzando numerosi positive loan a favore delle imprese - piccole, medie e grandi - per alimentare un circolo virtuoso in termini di sostegno ad una produzione sostenibile, in linea con la strategia di #PositiveBanking di BNL e di BNP Paribas che, attraverso il business, punta a generare un impatto positivo per un futuro migliore, con attenzione soprattutto alle nuove generazioni.

Il Gruppo BNP Paribas, inoltre, ha stanziato ad oggi oltre 180 miliardi di euro in progetti che contribuiscono direttamente al raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ONU. Dal 2016, inoltre, il Gruppo è partner della "World Bank" nell'emissione dei "Bonds for Sustainable Development" ed è leader, in Europa, nei "Green Bonds". BNP Paribas è impegnata, inoltre, nel finanziamento delle energie rinnovabili con un nuovo target di 18 miliardi € al 2021 e ha recentemente preso nuovi impegni restrittivi nei finanziamenti al carbone, puntando ad un'uscita totale nel 2030 nei paesi Ue e nel 2040 in tutto il mondo. Il Gruppo già non finanzia aziende nell'estrazione e commercializzazione di shale oil, shale gas e petrolio dall'Artico, come anche quelle attive nel business del tabacco.